

SCOMUNICAZIONI

WWW.CGILCOMITATOISCRITTI.IT

rsu.slc.cgil@gmail.com

N.27 - settembre 2011



SCIOPERO GENERALE

DI 8 ORE

6

SETTEMBRE 2011

MANIFESTAZIONE REGIONALE A MILANO, PARTENZA DA PORTA VENEZIA H.9

Qualcuno, Governo in primis, ha sempre negato la situazione di profonda crisi che attraversa da anni il nostro Paese. Questo fino alla vigilia di ferragosto, quando, improvvisamente svegliatosi dal decennale letargo, si è accorto che la situazione è davvero delicata. Che la crisi ci sia è un dato appurato (ora per tutti...), ma che questa crisi la debbano pagare i soliti questo proprio non è accettabile. **Paghi chi ha di più e chi non ha mai pagato!**

In Un mese il Governo ha fatto ben due manovre sbagliate, ingiuste e inefficaci: con la seconda aggrava ancora di più le condizioni di un paese senza crescita, più povero, più diseguale, più diviso e affossa il mezzogiorno. Oltre a dare un gravissimo colpo di grazia ai diritti dei Lavoratori con l'attacco all'Art. 18. Colpendo ancora una volta le fasce più deboli, quelle che le tasse le pagano da sempre:



ARMI PARI



— **I LAVORATORI**, cancellando il Contratto Nazionale, le Festività laiche del 25 Aprile, 1 Maggio e 2 Giugno; e l'Art.18 rendendo facili i licenziamenti senza giusta causa e andando in deroga perfino allo Statuto dei Lavoratori.

— **I PENSIONATI**, spostando ancora più in là l'età pensionabile per la terza volta in meno di un anno!

- **I DISABILI**, tagliando servizi sociali e dando la possibilità alle aziende di creare i "comparti confino".

- **LE FAMIGLIE**, tagliando le risorse agli enti locali e di fatto gravando sui servizi come sanità e trasporti.

Un Sindacato che tuteli i lavoratori **NON PUO'** rimanere immobile e deve usare tutti i mezzi a sua disposizione come lo Sciopero Generale in risposta a questi gravissimi attacchi che vanificherebbero decenni di lotte e conquiste.

La CGIL, quindi, richiede la modifica delle norme che attaccano le condizioni del lavoro abolendo: gli interventi sulla contrattazione; lo spostamento delle festività civili; le norme che prevedono lo stravolgimento del collocamento obbligatorio dei lavoratori disabili; le nuove norme che riguardano i lavoratori pubblici; i tagli alla sanità; le misure previste per il sistema previdenziale; i tagli agli enti Locali



La proposta della Cgil per la crescita, l'occupazione, l'equità e la giustizia:

1 un piano strutturale di lotta all'evasione fiscale e al sommerso

programmando una riduzione dell'evasione fiscale e contributiva (oggi pari a 130 mld €).

il cui valore patrimoniale, al netto dei mutui, superi la soglia degli 800.000 euro, con aliquota fissa dell'1% nel 2012. (Gettito massimo potenziale di circa 12 miliardi di euro).

2 imposta straordinaria sui grandi immobili

3 introduzione di un'imposta ordinaria sulle ricchezze

pagata solo sulla quota che eccede gli 800.000 euro. (Gettito potenziale di circa 15 miliardi ogni anno).

4 una sovrattassa straordinaria sui capitali già sanati con lo scudo fiscale

ma non rientrati dall'estero. [si potrebbe determinare un contributo di 9 miliardi di euro].

modificandone i criteri attualmente in vigore (riferimenti catastali; inserimento di un principio di progressività; etc.), cancellare l'esclusione dei patrimoni redditizi. [Gettito di circa 2 miliardi di euro l'anno].

5 rimodulare la tassa di successione



6

**una corretta
riduzione dei costi
della politica**

taglio lineare ed immediato di tutti gli emolumenti, indennità e “vitalizi” di politici e amministratori pubblici; forte riduzione delle “auto blu”; sospensione fino al 2014 delle “consulenze” in tutta la pa; introduzione di un tetto retributivo e previdenziale per le alte cariche dello stato; riduzione delle società che non producono servizi collegate agli ee.ll. e del numero di amministratori delle società di servizi. [risparmio di spesa immediato fino a 8,5 miliardi di euro].

Con queste risorse la Cgil propone di:

- **costituire un fondo per la crescita e l'innovazione** e investire circa 1 miliardo di euro ogni anno per un incentivo diretto per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.
- **sostenere redditi e consumi** attraverso la riduzione strutturale del prelievo fiscale sui redditi da lavoro e da pensione.

(S)COMUNICA CON NOI :

facebook

(<http://it-it.facebook.com/people/Slc-Cgil-Milano/1801782959>)
(o cercaci come Slc Cgil Milano)

BLOG

e il nostro nuovo blog <http://scomunicazioni.blogspot.com/>

Visita il nostro sito:
documenti, comunicati, foto,
accordi, contratto...li trovi
su:

www.cgilcomitatoiscritti.it



ti aspettiamo...

Sempre
dalla tua parte

CGIL